

Bilancio Sociale *2007*



Le Banche di Credito Cooperativo come banche “*differenti*”



Differenti per norma

Le Banche di Credito Cooperativo sono differenti innanzitutto “per norma”, in quanto sia il Testo Unico Bancario del 1993 che le istruzioni di Vigilanza della Banca d’Italia ne danno una specifica disciplina riguardo agli aspetti fondamentali concernenti l’operatività con i Soci, la competenza territoriale, la distribuzione di utili.

Negli ultimi anni la riforma del diritto societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche e, ancor più recentemente, è stata introdotta una verifica sul possesso dei requisiti mutualistici.



Differenti per identità

Le Banche di Credito Cooperativo si differenziano per la loro identità di banche cooperative, mutualistiche, locali.

La natura cooperativa si esprime nella partecipazione diffusa dei Soci, dunque nella democrazia economica e nella pariteticità tra i Soci stessi.

La mutualità significa assenza di finalità di speculazione privata e orientamento dell’attività prevalentemente a favore dei Soci (mutualità interna), sostenendo lo sviluppo della comunità locale sotto il profilo morale, culturale ed economico (mutualità esterna), valorizzando la cooperazione tra le altre banche della categoria, per dare concreta attuazione al modello a rete del Credito Cooperativo (mutualità di sistema).

Il localismo si esprime nell’essere banche del territorio, in quanto i Soci sono espressione del contesto in cui esse operano, per il territorio, in quanto il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell’economia reale, nel territorio, in quanto appartenenti al contesto locale, al quale sono legate da un rapporto di lungo periodo.



Differenti per storia

In Italia il Credito Cooperativo si prefigge sin dalle origini obiettivi di utilità sociale, rispondendo alla necessità di liberare le fasce più umili della popolazione dalla miseria e di contrastare l’usura attraverso l’erogazione del credito principalmente ai Soci e l’applicazione di tassi di interesse contenuti.

La prima Cassa Rurale nasce il 20 giugno 1883 a Loreggia, in provincia di Padova; riunisce 32 Soci fondatori, soprattutto contadini e piccoli proprietari terrieri, con l’intento di favorire gli investimenti e la modernizzazione del settore agricolo.

Nei primi quindici anni del ventesimo secolo la cooperazione continua a crescere, salvo poi subire un ridimensionamento durante il periodo fascista, la cui politica ne contrasta sensibilmente lo sviluppo, determinandone un ridimensionamento.

Il rilancio delle Casse Rurali avviene nel periodo repubblicano con l’emanazione della Carta Costituzionale che, all’articolo 45, riconosce il ruolo della cooperazione con finalità mutualistiche.

Il Testo Unico Bancario del 1993 sancisce, in corrispondenza della mutata denominazione delle Casse Rurali in Banche di Credito Cooperativo, il venire meno dei limiti di operatività, per cui oggi le Banche di Credito Cooperativo possono offrire tutti i servizi e i prodotti delle altre banche e possono estendere la compagine sociale a tutti coloro che operano o risiedono nel territorio di operatività, indipendentemente dalla professione svolta.

Negli anni novanta il Credito Cooperativo realizza un’importante razionalizzazione della propria struttura; nel 1995 diventa operativa Iccrea Holding, capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea, cui fanno capo le “fabbriche” di prodotti e servizi, e, dal 1999, si sta lavorando per attuare il disegno strategico di rendere il Credito Cooperativo un “sistema a rete” sempre più efficiente.



Differenti per missione

La missione delle Banche di Credito Cooperativo, in coerenza con la loro identità, è quella di favorire i Soci e le comunità locali;

- perseguire la diffusione del benessere, inteso come miglioramento delle condizioni economiche e meta-economiche di questi (ad esempio morali e culturali);
- promuovere lo sviluppo della cooperazione;
- agevolare la coesione sociale;
- incentivare la crescita responsabile e sostenibile del territorio.



Differenti per strategia

Il XIII Convegno Nazionale del Credito Cooperativo, tenutosi a Parma nel 2005, ha ribadito la strategia di rafforzamento del sistema a rete delle Banche di Credito Cooperativo, per misurarsi con il cambiamento, per fare Banca sempre più di qualità, per essere più competitivi sul mercato e garantire lo sviluppo futuro del sistema.

In particolare, le Banche di Credito Cooperativo hanno deciso di investire ancora, e di più sulla “rete” come “sistema coordinato di autonomie”, governato da “regole e meccanismi condivisi e rispettati” da tutti, dove ciascuna struttura svolge “funzioni distinte ma complementari” e unanimemente tese alla valorizzazione della cooperazione.

Fulcro della strategia di rafforzamento della “rete” è l’estensione dei meccanismi di garanzia interni attraverso l’evoluzione del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti verso una forma di garanzia “incrociata” di tutto il Credito Cooperativo, che vada a completare la tutela già prevista dal Fondi di Garanzia dei Depositanti.

Il Convegno di Parma ha inoltre individuato alcuni elementi sinergici che si affiancano a questo fattore strategico:

- il rafforzamento del processo di esternalizzazione interna, che vede la realizzazione a livello accentrato delle fasi di lavoro di carattere strumentale;
- l’ulteriore qualificazione del marchio, attraverso la sua evoluzione come marchio di qualità, anzi, delle qualità che connotano le Banche di Credito Cooperativo;
- la piena valorizzazione della formazione identitaria, intesa come momento di condivisione della cultura distintiva delle Banche di Credito Cooperativo, e quindi veicolo di coesione.

Questo disegno strategico è finalizzato a generare vantaggi per le Banche di Credito Cooperativo e per la loro clientela; le prime saranno più competitive, potendo contare su maggiori stabilità e solidità, i clienti vedranno migliorare la qualità e la convenienza dei prodotti e dei servizi offerti.

Il Bilancio Sociale 2007 di Banca Malatestiana



Banca Malatestiana, con il proprio Bilancio Sociale, vuole comunicare in forma chiara e lineare le attività svolte, verificando insieme ai propri Soci in che misura esse realizzano la missione sociale richiesta dallo Statuto, e cioè ispirarsi ai principi della solidarietà e a quelli cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata, essere Banca “a misura” della famiglia e della piccola e media impresa e soggetto attivo che si impegna costantemente per lo sviluppo del territorio, sia mediante l’esercizio del proprio ruolo che per mezzo di attività di sostegno mutualistico alla collettività. Il Bilancio Sociale viene ritenuto un documento importante per dimostrare ai Soci e ai referenti nel territorio di avere cercato di realizzare la giusta proporzionalità e condizioni di reciprocità tra il lavoro che il socio svolge con la Banca e il vantaggio che egli ne può e deve ricevere, e perché si desidera esporre in modo chiaro e trasparente i risultati dell’anno appena trascorso, affinché chi lo legge possa realizzare se Banca Malatestiana è stata in grado di essere veramente una Banca differente nei fatti.



Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo senza finalità di lucro, fondata sulle persone (Soci) e caratterizzata da valori ben precisi che ne ispirano l’attività, tramite la Carta dei valori scrive un patto con la Comunità locale, quindi con il Paese; attraverso questo patto esprime i valori sui quali fonda la propria azione, la propria strategia e la propria prassi, racchiude le regole di comportamento e fissa i propri principi e impegni, che sono, principalmente: - Impegno e responsabilità: essere concentrati nel soddisfare i bisogni finanziari dei clienti e dei Soci attraverso il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti; - Primato e centralità della persona: ispirare l’attività all’attenzione, alla promozione e alla cura della persona; porre al centro dell’investimento il capitale umano per valorizzarlo e farlo crescere; - Partecipazione: promuovere la partecipazione all’interno e in particolare quella dei Soci alla vita della Banca; favorire il coinvolgimento delle realtà locali alla vita economica privilegiando le famiglie e le piccole imprese, promuovere l’accesso al credito contribuendo alla parificazione delle opportunità; - Coerenza: mantenere gli impegni assunti e ritenere che debbano essere il valore fondamentale della attività e dei contributi; cercare di garantire sempre la corrispondenza tra valori interni e valori esterni, tra quelli presentati e quelli realizzati.



Banca Malatestiana aderisce alla Carta della Coesione del Credito Cooperativo, una cornice valoriale che fissa i principi che orientano gli accordi collaborativi tra Banche di Credito Cooperativo e altri soggetti del “sistema”. Nella Carta della Coesione si ribadisce il valore dell’autonomia delle singole Banche di Credito Cooperativo, il senso del loro impegno a promuovere coesione sociale e sviluppo delle comunità locali, il patrimonio rappresentato dalla coesione di sistema e la validità del metodo della sussidiarietà attraverso i seguenti

dieci principi:

1. Principio di autonomia
2. Principio di cooperazione
3. Principio di mutualità
4. Principio di solidarietà
5. Principio di legame con il territorio
6. Principio di unità
7. Principio di democrazie
8. Principio di sussidiarietà
9. Principio di efficienza
10. Principio di reciprocità e trasparenza

Il valore per i Soci

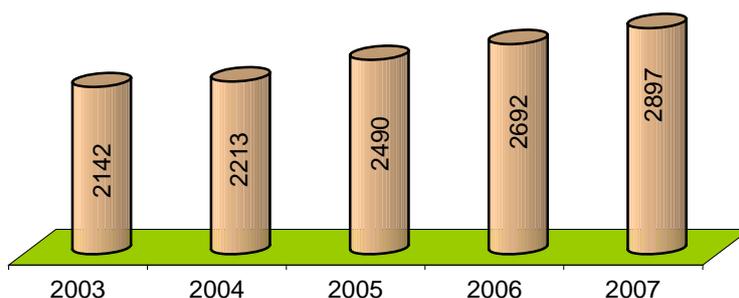


Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai Soci, dai Clienti e dai Collaboratori – per valorizzarlo stabilmente (art. 1).

L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei Soci e dei Clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti (art. 2).

Nel corso degli ultimi quattro anni la base sociale di Banca Malatestiana si è costantemente ampliata, sino a raggiungere, alla data del 31 dicembre 2007, le 2.897 unità, con un incremento complessivo nel periodo compreso tra il 2003 e il 2007 di 755 unità (+ 35,25 %); l'incremento registrato nel corso del 2007, pari a 205 unità, è stato di oltre il 7,5 % rispetto al 2006, di poco inferiore e in fase di consolidamento, rispetto al tasso di crescita medio pari al 7,89% annuo registrato nell'ambito del quinquennio considerato.

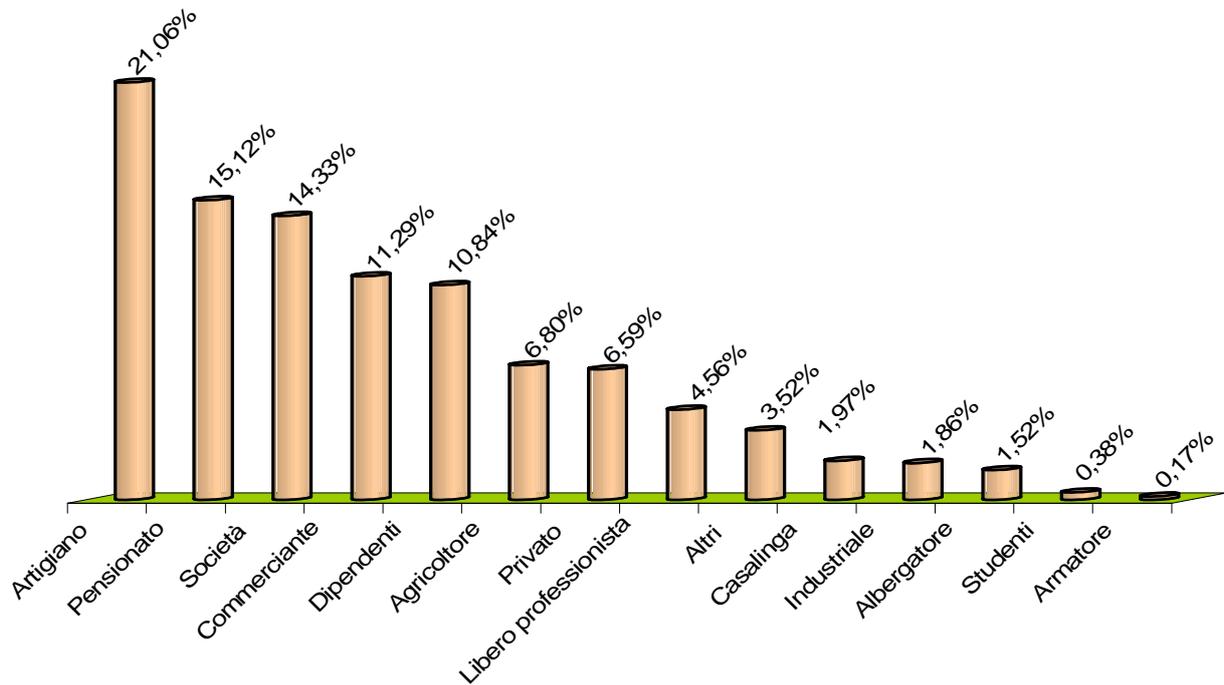
Andamento Soci Banca Malatestiana periodo 2003/2007



Per quanto riguarda la composizione della compagine sociale, alla fine del 2007 le categorie “storiche” degli agricoltori e degli artigiani rappresentavano complessivamente il 27,86% dell'intera compagine sociale, in leggera diminuzione rispetto alla percentuale del 29,70% registrata nell'anno precedente; continua a registrare significativi incrementi la categoria delle società, passate percentualmente dal 12,74% di fine 2006 al 14,33% della fine del 2007, a conferma di una tendenza di fondo dell'economia riminese di avvio di nuove forme imprenditoriali aventi prevalentemente natura societaria.

La base sociale di Banca Malatestiana appartenente al mondo produttivo e imprenditoriale nelle sue varie forme, sia aggregate in forma societaria che individuale, rappresenta il 50,29% del totale.

Composizione compagine sociale Banca Malatestiana 31/12/2007



I Soci di Banca Malatestiana risiedono, hanno sede o operano con carattere di continuità nell'ambito degli undici Comuni della Provincia di Rimini e nel singolo Comune della Provincia di Forlì Cesena ove sono presenti filiali della Banca stessa. Le maggiori percentuali (rispettivamente 48,05% e 27,86%) si riscontrano nei Comuni di Rimini e Coriano, ove sono nate le Banche di Credito Cooperativo che hanno dato origine, nell'ottobre 2002, all'attuale Banca Malatestiana.

Viene pertanto pienamente rispettato il principio di competenza territoriale, in base al quale l'operatività della Banca deve essere limitata ai Comuni presso i quali questa ha la sede legale e le proprie succursali.

Comune	Numero Soci 31/12/2007	%	Numero Soci 31/12/2006	%	Variazione 2006/2007
Rimini	1.392	48,05%	1.306	48,51%	6,58%
Santarcangelo di Rom.	165	5,70%	160	5,94%	3,13%
Poggio Berni	49	1,69%	48	1,78%	2,08%
Borghi	12	0,41%	11	0,41%	9,09%
Coriano	807	27,86%	762	28,31%	5,91%
Riccione	340	11,74%	316	11,74%	7,59%
Misano	44	1,52%	42	1,56%	4,76%
San Giovanni in Mar.	37	1,28%	25	0,93%	48%
Verucchio	11	0,38%	7	0,26%	57,14%
Morciano di Romagna	34	1,17%	14	0,52%	142,86%
Saludecio	5	0,17%	1	0,04%	400,00%
Cattolica	1	0,03%	-	-	-%
Totale	2.897	100,00%	2.692	100,00%	

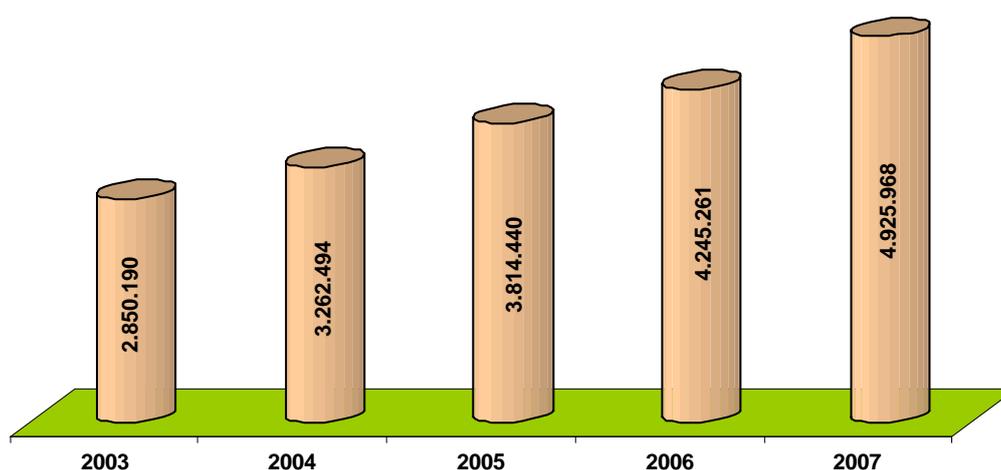
Banca Malatestiana, inoltre, osserva la specifica disciplina riguardante i vincoli alla operatività, nel senso che l'attività creditizia della Banca rispetta quanto le norme e le Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia prevedono in materia di operatività prevalente con i propri Soci, confermando la propria identità di cooperativa a mutualità prevalente.

Le sensibili modifiche nella composizione sociale intervenute nel corso degli anni, particolarmente degli ultimi, sono essenzialmente dovute alla Legge Bancaria del 1993 e alla recente riforma del Diritto Societario. Con la Legge Bancaria del 1993 le Banche di Credito Cooperativo sono state svincolate dall'ammettere a Socio solamente gli appartenenti alle categorie degli agricoltori e degli artigiani, permettendo in tal modo alle stesse banche di meglio rappresentare, attraverso la propria compagine sociale, il tessuto economico locale di riferimento, e facendo sì che gli operatori economici di tutti i settori potessero beneficiare dei servizi e delle agevolazioni che le Banche di Credito Cooperativo erano in grado di offrire loro. Con la riforma del Diritto Societario, inoltre, si è riaffermato il principio della "porta aperta" come un principio fondamentale della cooperazione riconosciuta, e ribadita la formula "una testa un voto", il che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto, indipendentemente dall'entità della singola partecipazione al capitale sociale, partecipazione che non può comunque superare il valore nominale di 50.000 euro per ciascun Socio.

Banca Malatestiana ha proseguito anche nel 2007 una politica sociale tesa a incrementare sensibilmente la base economico – produttiva espressa dalla provincia di Rimini, secondo i propri principi fondamentali, ribaditi dal piano strategico aziendale, di mutualità e territorialità, vale a dire assecondando la propria vocazione a essere soggetto attivo dello sviluppo sociale e della crescita economica del territorio di riferimento.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2007 era pari a € 4.925.968, con un incremento di circa il 16,03% rispetto all'esercizio precedente. La quota sociale detenuta mediamente da ciascun Socio ammontava a fine 2007 a € 1.700 circa, in aumento rispetto allo scorso anno anche in virtù della realizzazione dell'istituto del ristorno azionario; tale quota di partecipazione media sostanzialmente contenuta è ulteriore conferma del carattere cooperativo di Banca Malatestiana e, quindi, dell'assenza di motivazioni di tipo lucrativo.

Andamento Capitale Sociale Banca Malatestiana periodo 2003/2007



I vantaggi che Banca Malatestiana offre ai propri Soci sono sia di carattere economico, sia di tipo sociale, questi ultimi attuati attraverso la diffusione e la promozione della partecipazione cooperativa.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la Banca ha rispettato nel 2007 il principio della mutualità, erogando il credito principalmente ai propri Soci; inoltre, è proseguita nei confronti dei Soci stessi la fornitura di servizi e prodotti di tutte le tipologie a condizioni particolarmente vantaggiose. Nel 2007, oltre alla consueta remunerazione della partecipazione azionaria mediante attribuzione di dividendi e quote di rivalutazione, nel pieno rispetto di quanto previsto dal Testo Unico Bancario in materia di ripartizione

degli utili aziendali, è stato per la terza volta applicato l'istituto del ristorno, con il quale sono stati riconosciuti ai Soci oltre € 590 mila, in proporzione al margine di contribuzione di ciascuno di essi al conseguimento del risultato economico aziendale.

Per quanto riguarda invece l'aspetto sociale, le iniziative di Banca Malatestiana sono state rivolte alla promozione e all'organizzazione di forme di coinvolgimento dei Soci in occasione di particolari ricorrenze (la tradizionale cena in occasione dell'assemblea di discussione del Bilancio, lo scambio di auguri e la consegna di omaggi durante le festività natalizie), all'offerta di contributi per partecipare a gite sociali con finalità culturali e di aggregazione, al sostegno ai giovani mediante lo stanziamento di Borse di Studio rivolte a Soci o loro figli neodiplomati o neolaureati, alla diffusione dell'informazione, oltre che delle iniziative particolari e della vita quotidiana della Banca stessa, mediante il rinnovo dell'abbonamento, offerto a tutti i Soci, al periodico di informazione locale "Il Ponte", e l'ammodernamento del sito Internet di Banca Malatestiana, all'interno del quale è presente una specifica sezione esclusivamente riservata ai Soci.

Il valore per i Clienti



Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i Soci e Clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale (art. 2).

Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità (art. 4).

Nei confronti dei propri Clienti, Banca Malatestiana ha sempre perseguito l'obiettivo primario di garantire loro un servizio efficiente e di qualità, proponendo uno stile di relazione basato sulla trasparenza, sulla fiducia, sulla disponibilità. Nella consapevolezza che ogni cliente rappresenta un patrimonio unico, si è cercato di stabilire con ciascuno una relazione personalizzata e "su misura" rispetto alle sue specifiche esigenze, curando la formazione del personale affinché questo assicuri insieme professionalità, cortesia, competenza e attenzione.

Banca Malatestiana operava, alla fine dello scorso anno, con 26 filiali presenti in dodici differenti Comuni; tali filiali costituivano circa il 10% dell'intera offerta bancaria presente in tali Comuni.

Nel corso del 2007 è stata rafforzata la presenza sul territorio della Provincia di Rimini con l'apertura di una nuova filiale all'interno del Comune di Cattolica. Sempre dallo scorso anno la Banca gestisce due nuovi servizi di Tesoreria, quello del Comune di Gemmano e quello della Direzione Didattica Statale del Comune di Santarcangelo di Romagna, inoltre, nel corso del 2007, si è aggiudicata l'appalto per la gestione del servizio di Tesoreria del Comune di San Clemente. L'attività di acquisizione di servizi di Tesoreria presso Comuni ed Enti vari costituisce significativa conferma della volontà della Banca di essere costantemente attenta alla propria missione, non solo di sostegno, ma anche di supporto e di servizio, all'interno del proprio territorio di riferimento; i Comuni e gli Enti per i quali al momento Banca Malatestiana presta servizi di Tesoreria sono undici.

La composizione della raccolta e degli impieghi di Banca Malatestiana a fine 2007 era la seguente: raccolta diretta pari a oltre € 890 milioni (+ 15,3% rispetto al 2006), impieghi pari a € 937 milioni circa (+ 14,6% rispetto al 2006).

Per quanto riguarda la raccolta, nel corso del 2007 è proseguito il processo di diversificazione e riallocazione del risparmio da parte della clientela, alla ricerca di forme più remunerative di investimento in presenza comunque di fattori di rischio sempre piuttosto contenuti; a tali esigenze è andata incontro Banca Malatestiana con propri prodotti obbligazionari, competitivi sia per gamma che per qualità con altre forme di investimento classiche come, ad esempio, i titoli di stato (a fine 2007, infatti, i prestiti obbligazionari collocati dalla Banca rappresentavano quasi il 50% della raccolta diretta, contro il 44% di fine 2006 e il 41,51% di fine 2005).

Per quanto riguarda gli impieghi, essi si sono concentrati per la quasi totalità nella zona territoriale di competenza della Banca, a conferma della vocazione autenticamente locale del Credito Cooperativo come strumento di finanziamento dello sviluppo della zona di insediamento.

Comune	Sportelli Bancari	Sportelli Banca Malatestiana	Incidenza Sportelli Banca Malatestiana
Rimini	141	12	8,51%
Santarcangelo di R	16	1	6,25%
Poggio Berni	3	1	33,33%
Borghi	2	1	50%
Coriano	8	2	25%
Riccione	36	3	8,33%
Misano Adriatico	9	1	11,11%
San Giovanni in Marignano	6	1	16,67%
Verucchio	7	1	14,29%
Morciano di Romagna	9	1	11,11%
Saludecio	2	1	50%
Cattolica	24	1	4,16%
Totale	263	26	-

Dati relativi al 31/12/2006

Banca Malatestiana è dotata di due strumenti fondamentali di tutela dei propri clienti in caso di default: il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (F.G.O.) e il Fondo di Garanzia dei Depositanti (F.G.D.). Il primo rappresenta una iniziativa esclusiva del Credito Cooperativo espressamente rivolta alla categoria dei piccoli risparmiatori; ha infatti la finalità di intervenire in caso in cui una banca non sia in grado di rimborsare le obbligazioni da essa emesse.

Anche il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, per quanto sia uno strumento obbligatorio, presenta caratteristiche peculiari, in quanto effettua non solo interventi di ultima istanza finalizzati a rimborsare i depositanti di banche che versano in situazioni di crisi accertata, ma anche interventi di sostegno orientati a prevenire situazioni di crisi delle banche, quindi nell'interesse dei clienti.

Nel corso del 2007, con l'intento di ampliare e diversificare ulteriormente la propria gamma di prodotti, la Banca ha sottoscritto un accordo con la società di gestione del risparmio Azimut per il collocamento di nuovi prodotti di risparmio gestito; questi hanno integrato e completato l'offerta di quelli già esistenti di Aureo Gestioni, che già si erano arricchiti con il prodotto di Fondo Pensione Aperto, di grande attualità a seguito delle rilevanti novità normative in materia di impiego del trattamento di fine rapporto accantonato dai lavoratori.

Inoltre, la Banca ha avviato nel corso del 2007 altre importanti iniziative commerciali nei confronti dell'intera clientela, quali, ad esempio, finanziamenti a condizioni particolarmente agevolate per acquisto e ristrutturazione di immobili e per interventi destinati al risparmio energetico, nuovi prodotti di deposito e conto corrente, convenzioni con Consorzi e Confidi.

Di significativo impatto nei confronti della clientela si sono rivelate le concrete applicazioni delle nuove normative introdotte nel corso del 2007; su tutte, la Direttiva Mifid in materia di servizi di investimento, e il cosiddetto Decreto "Bersani".

La Direttiva Mifid ha reso prioritario l'interesse della clientela nell'esecuzione dei servizi di investimento, introducendo una più chiara articolazione delle tutele da fornire a ciascuna categoria di clienti per le diverse tipologie di servizi prestati.

Il Decreto "Bersani" ha introdotto tutta una serie di misure di beneficio e tutela del cliente bancario in genere, cercando di favorire, attraverso gli istituti della "portabilità" dei finanziamenti, della eliminazione delle penali per estinzione anticipata e chiusura di rapporti, delle nuove modalità di comunicazione di variazioni di condizioni economiche, maggiori trasparenza e concorrenzialità tra gli operatori del settore del credito.

La Banca, nel corso del 2007, ha posto particolare attenzione alle novità normative di interesse della clientela e al rischio di non conformità in genere, promuovendo al proprio interno una cultura aziendale improntata a quei principi di onestà, correttezza e rispetto delle norme che devono costituire un tratto caratterizzante di chi si vuole porre nei confronti della propria clientela e, conseguentemente, del proprio territorio di insediamento, quale punto stabile e duraturo di riferimento.

Il valore per i Collaboratori



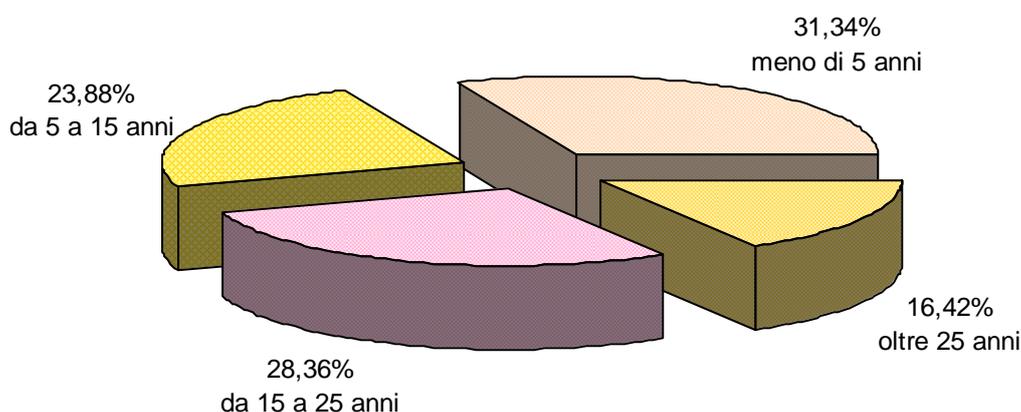
Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita delle competenze e della professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori ... (art. 8).

I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano (art. 11).

Banca Malatestiana è consapevole che tra le principali e primarie risorse di cui dispone figurano le risorse umane; in particolare, i propri Collaboratori costituiscono l'anima operativa dell'azienda e in qualche misura ne rappresentano il volto.

Alla fine del 2007 Banca Malatestiana contava 201 Collaboratori con un incremento di 17 unità rispetto al 2006 (+ 9,2%); il 68,16% circa erano uomini e il 31,84% donne, in crescita rispetto all'anno precedente. 13 Collaboratori appartenevano alle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999; l'anzianità di servizio media del personale dipendente era pari a circa 13 anni; il 31,34% dei dipendenti aveva un'anzianità di servizio inferiore ai cinque anni, il 23,88 % compresa tra i 5 ed i 15 anni, il 28,36 % compresa tra i 15 e i 25 mentre il 16,42% oltre i venticinque anni.

Personale Banca Malatestiana suddiviso per anzianità di servizio



Consapevole della ricchezza rappresentata da una base di dipendenti così giovane e numericamente in crescita, Banca Malatestiana ha continuato anche lo scorso anno a investire in formazione (9.922 le ore a ciò dedicate nel 2007, +45,3% rispetto al 2006, mediamente 49 ore formative per ciascun dipendente), oltre che nella crescita professionale e nelle competenze dei propri Collaboratori; ciò al fine di trasmettere anche all'interno dell'azienda i principi e la missione del Credito Cooperativo di cui fa parte.

Nell'ambito del reperimento dei fondi con cui finanziare la formazione del 2007, ci si è avvalsi per la prima volta del contributo di FonCoop, il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese cooperative, grazie al quale è stato possibile presentare un progetto formativo piuttosto "ambizioso", per quanto riguarda il monte ore complessivo, riguardante l'area Finanza.

Dal 1987 i lavoratori di Banca Malatestiana, e del Credito Cooperativo in genere, usufruiscono del Fondo Pensione Nazionale, il cui obiettivo è quello di permettere agli aderenti di garantirsi una prestazione pensionistica che, unitamente a quella pubblica, permetta di mantenere inalterato il tenore di vita dopo il pensionamento. Al Fondo contribuiscono i dipendenti, per il 2% della retribuzione, elevabile sino al 5%, e l'azienda, per il 4% delle retribuzioni, fatta eccezione per i lavoratori assunti dopo il 1 gennaio 2001 per i quali il datore di lavoro versa un contributo pari al 5,10%.

Nel 1994 è stata costituita la Cassa Mutua Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo, che garantisce ai dipendenti del Credito Cooperativo, ai loro familiari e ai dipendenti in pensione, prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

Il valore per la collettività e la comunità locale



Obiettivo del Credito Cooperativo è produrre utilità e vantaggi, è creare valore economico, sociale e culturale a beneficio dei Soci e della comunità locale e “fabbricare” fiducia (art. 2).

Il risultato utile della gestione è strumento per perpetuare la promozione del benessere dei Soci e del territorio di riferimento, al servizio dei quali si pone il Credito Cooperativo (art. 6).

Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione (il Credito Cooperativo) promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un'attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziaria, ed al servizio dell'economia civile (art. 7).

Banca Malatestiana, in quanto Banca di Credito Cooperativo, è profondamente legata alla comunità locale, con la quale ha stretto un'alleanza durevole per uno sviluppo reciproco, non solo economico, ma anche sociale e culturale.

Consistenti sono state, anche nel corso del 2007, le risorse destinate dalla Banca al sostegno di enti e organismi locali che operano nei campi più disparati, dal volontariato alla cultura, dall'intrattenimento e spettacolo alla formazione e alla sanità.

Nel 2007 sono state deliberate erogazioni complessive per circa € 715.000, suddivise tra contributi a enti per attività e manifestazioni varie ed erogazioni liberali a parrocchie ed enti religiosi (€ 382.768) e sponsorizzazioni (€ 332.224); il numero delle iniziative finanziate in varia maniera da Banca Malatestiana è stato pari a 376; la media di ciascuna erogazione, pertanto, è stata pari a € 1.901 circa.

Nel dettaglio, è proseguita la collaborazione con giornali e periodici di informazione locale, in particolare con la testata “Il Ponte” di Rimini, con il “Bollettino Diocesano” della Diocesi di Rimini, con “Tutto Santarcangelo”, con il periodico divulgativo di informazione locale “Chiamami Città”, oltre al finanziamento di pubblicazioni di vario tipo di scrittori, autori e artisti espressione della comunità culturale locale.

Importante è stato poi il contributo nei confronti di scuole, prevalentemente materne, finalizzato sia ad attività prettamente didattiche che sotto forma di sostegno economico alternativo o sostitutivo a quello pubblico.

Tra i beneficiari di consistenti contributi erogati da Banca Malatestiana figurano varie associazioni e cooperative di volontariato e operanti nel sociale, come l'Associazione Punto Giovani di Riccione, Il Millepiedi Cooperativa Sociale di Rimini, la Società Cooperativa Sociale La Romagnola, nonché associazioni socio-sanitarie, come lo I.O.R. – Istituto Oncologico Romagnolo; di quest'ultimo ente, tra l'altro, come ormai da consolidata tradizione, è stato sponsorizzato e si è curata la prevendita dei biglietti del concerto di musica lirica “Aida” di Giuseppe Verdi, tenutosi, con incasso devoluto in beneficenza, nell'auditorium del Palacongressi della Riviera di Rimini, l'1 e il 3 gennaio 2008; tale evento messo in rassegna da parte del Coro Lirico Riminese “Amintore Galli”, rappresenta da anni un importante appuntamento che, per gli scopi sociali che si prefigge e per la qualità dello spettacolo offerto, coinvolge e appassiona la cittadinanza riminese.

Alle numerose partecipazioni a sostegno di iniziative sociali in linea con la filosofia della Banca, da sempre attenta a questo tipo di problematiche e alla possibilità di realizzare azioni concrete che sappiano coniugare impresa e valori sociali, si aggiunge la partecipazione al Progetto denominato “Consorzio Via

Portogallo – Cooperativa sociale”, che si è concretizzato con la sottoscrizione di quote di tale Cooperativa..

Nel corso del 2007 la Banca ha appoggiato il progetto BELIEF (Building in Europe Local Intelligent Energy Forums) contribuendo alla divulgazione di una campagna di educazione al risparmio energetico; oltre a partecipare a conferenze e workshop organizzati dall’Assessorato alle Politiche ambientali, la Banca ha intrapreso iniziative concrete sul tema, come ad esempio la distribuzione di kit per il risparmio energetico in occasione dell’Assemblea annuale dei soci e durante altri eventi sociali. Per tale impegno Banca Malatestiana ha ricevuto due importanti riconoscimenti dall’Alfin, l’Associazione Italiana Financial Innovation.

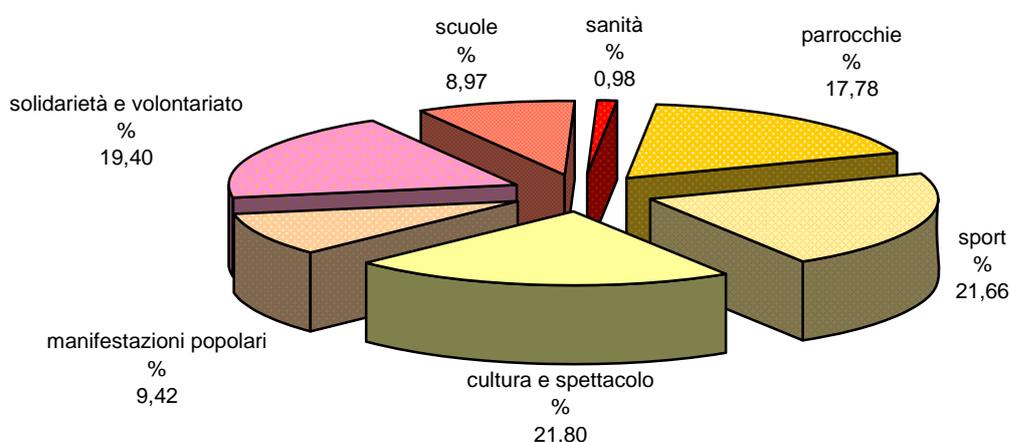
La Banca, come tradizione, ha offerto anche nel 2007 un considerevole aiuto alle Comunità Parrocchiali e agli Enti Religiosi; le parrocchie che hanno usufruito di contribuzioni dirette e a vario titolo a sono state 44, con erogazioni mediamente pari a € 2.886 ciascuna.

Anche il settore dello sport ha tratto lo scorso anno importanti benefici in termini di contributi economici e sponsorizzazioni da parte Banca Malatestiana; se, come logico, il calcio è stata l’attività sportiva maggiormente finanziata, anche attraverso l’importante sponsorizzazione della Rimini Calcio, militante in serie B nazionale, non sono comunque mancati interventi a favore di tanti altri tipi di manifestazioni sportive, dalla podistica al ciclismo o al basket, quest’ultimo attuato tramite la sponsorizzazione della squadra dei Crabs di Rimini, partecipante al campionato nazionale di Lega Due; la promozione delle attività sportive in genere e del contributo che queste forniscono alla crescita sociale dei giovani e, comunque, dell’intera comunità, è stata attuata da Banca Malatestiana anche mediante la collaborazione con l’Assessorato del Comune di Rimini alla campagna “Rimini per lo Sport”.

Altro evento di pubblico interesse di cui la Banca si è direttamente interessata, realizzando un montepremi piuttosto consistente, è stata la tradizionale Tombola di San Gaudenzo, organizzata dall’A.V.I.S. comunale di Rimini e dalla C.R.I. sezione di Rimini in occasione della Festa del Patrono di Rimini.

Infine, tra gli eventi cui la Banca ha fornito il proprio sostegno a vario titolo nel corso del 2007, non sono mancate sagre, fiere paesane e manifestazioni folkloristiche organizzate dalle aziende di soggiorno e dalle pro loco presenti sul territorio, mentre alcuni eventi finanziati hanno rivestito anche interesse di carattere nazionale e internazionale, come il Meeting per l’Amicizia tra i Popoli di Rimini, all’interno del quale si svolge il tradizionale “Giro dei Castelli Malatestiani e della Repubblica di San Marino”, e il Festival Internazionale del Teatro in Piazza organizzato e curato dall’Associazione Santarcangelo dei Teatri di Santarcangelo di Romagna.

Erogazioni di Banca Malatestiana nel corso del 2007



Continua inoltre la partecipazione di Banca Malatestiana a numerose iniziative espressione del gruppo del Credito Cooperativo; tra queste, il finanziamento a condizioni particolarmente agevolate del progetto “Microfinanza Campesina”, in collaborazione con Codesarollo, cooperativa di risparmio e credito attiva in Ecuador, il contributo del 3% dei propri utili a Fondosviluppo, fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, il sostegno all’Associazione Idee, espressione nazionale del mondo femminile del Credito Cooperativo, di cui Enrica Cavalli, Amministratrice di Banca Malatestiana, è stata di recente nominata Presidente.

La Contabilità Sociale

Banca Malatestiana, con la propria attività, ha prodotto valore a vantaggio dei Soci, della comunità locale, della collettività, dei propri collaboratori, della promozione della cooperazione e della costruzione del proprio sviluppo futuro.

L’aggregato che esprime la ricchezza generata da Banca Malatestiana è il valore aggiunto globale lordo, che può essere calcolato come differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per la produzione stessa, al netto delle componenti straordinarie.

Il Conto Economico della produzione di valore aggiunto relativo al 2007 è stato redatto secondo le nuove regole dettate dall’applicazione dei principi contabili internazionali (IAS).

Il valore aggiunto generato da Banca Malatestiana nel 2007

Voci

Produzione		2007		2006	Variazioni %
10 Interessi attivi e proventi assimilati	€	60.494.874	€	44.125.156	37,10
40 Commissioni attive	€	7.308.327	€	7.596.684	-3,80
70 Dividendi e proventi simili	€	240.770	€	283.725	-15,14
80 Risultato netto attività negoziazione	€	248.546	-€	269.307	-192,29
100 Utili/perdite da cessione o riacquisto di:	-€	112.255	-€	72.042	55,82
a) crediti	€	-	€	-	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-€	115.164	-€	77.622	48,37
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	€	-	€	-	
d) passività finanziarie	€	2.909	€	5.580	-47,87
110 Risultato netto attività e passività finanziarie	-€	545.643	-€	1.210.063	-54,91
240 Utili/perdite da cessione di investimenti	-€	96	€	64	-250,00
190 Altri oneri/proventi di gestione	€	2.869.079	€	3.073.364	-6,65
Totale ricavi Netti	€	70.503.602	€	53.527.581	31,71
Consumi					
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-€	24.564.175	-€	13.925.756	76,39
50 Commissioni passive	-€	890.540	-€	1.195.653	-25,52
150 Spese amministrative (altre spese amministrative)	-€	9.279.787	-€	8.450.365	9,82
130 Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-€	3.702.786	-€	1.232.130	200,52
a) crediti	-€	3.702.786	-€	1.232.130	200,52
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	€	-	€	-	
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	€	-	€	-	
d) altre operazioni finanziarie	€	-	€	-	
160 Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri	€	-	-€	1.000.000	-100,00
170 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-€	653.855	-€	481.819	35,71
180 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-€	31.916	-€	26.515	20,37
Totale Consumi	-€	39.123.059	-€	26.312.238	48,69
Valore Aggiunto Caratteristico Lordo	€	31.380.543	€	27.215.343	15,30
Valore Aggiunto Netto	€	31.380.543	€	27.215.343	15,30
150 Spese amministrative (spese per il personale)	-€	11.888.152	-€	11.284.809	5,35
Risultato prima delle imposte	€	19.492.391	€	15.930.534	22,36
260 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-€	3.836.722	-€	2.359.696	62,59
Risultato d'Esercizio	€	15.655.669	€	13.570.837	15,36

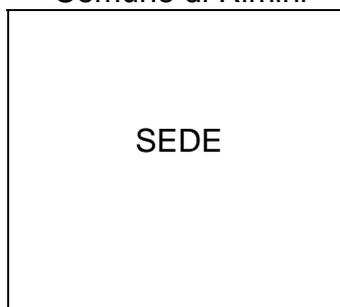
Evoluzione delle principali voci dalla costituzione

Voci	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Soci	2.104	2.142	2.213	2.490	2.692	2.897
Dipendenti	147	153	166	173	184	201
Filiali	18	20	20	23	25	26
Comuni di insediamento	7	8	8	10	11	12
Raccolta da clientela *	461,5	553,3	611,9	677,4	772,8	890,8
Raccolta complessiva *	787,3	832,5	868,5	918,2	986,2	1.070,5
Impieghi a clientela *	386,1	467,5	572,4	685,6	817,7	936,8
Patrimonio sociale *	104,4	113,4	122,8	139,0	149,8	163,0
Utile d'esercizio	9,0	10,0	11,0	11,2	13,6	15,6
Totale di bilancio *	606,5	719,5	824,4	894,9	1.044,4	1.139,1

* dati in milioni di euro

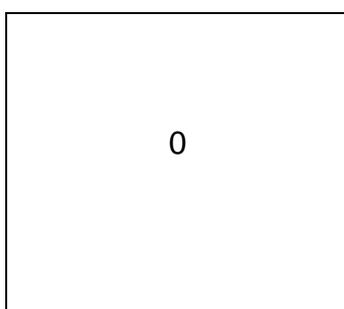
Dislocazione Sede e Filiali

Comune di Rimini

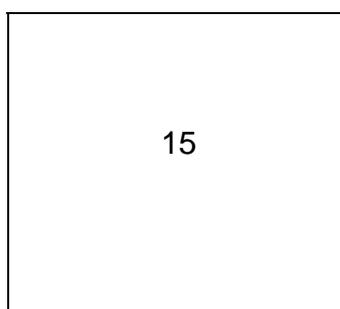


SEDE Palazzo Ghetti

Via XX Settembre 63 – 47900 Rimini – Tel. 0541/315811 – Fax 0541/315990



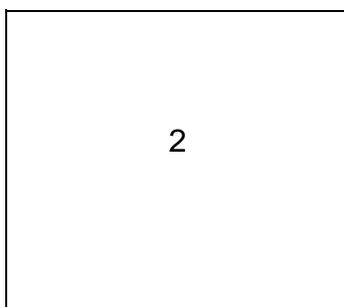
Via Pareto,1
47823 S.Vito (Rimini)
Tel. 0541/620051 – Fax 0541/623299



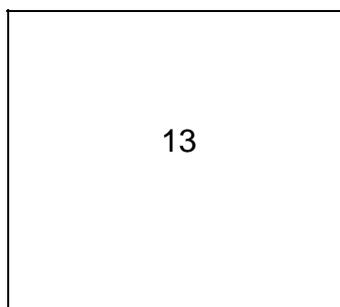
Via Flaminia Conca, 80
47900 Rimini
Tel. 0541/391009 – Fax 0541/390213



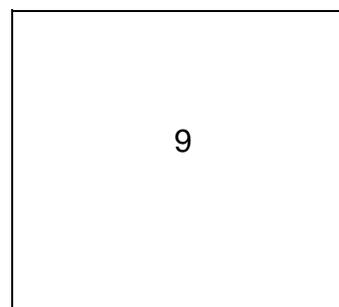
Via Emilia, 379
47821 S.Giustina (Rimini)
Tel. 0541/680116 – Fax 0541/682056



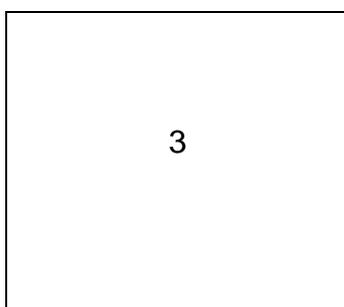
Via XXIII Settembre, 125
47900 Rimini
Tel. 0541/742200 – Fax 0541/740052



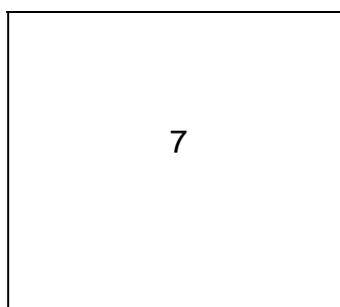
Via dei Martiri, 58
47900 Rimini (Rivazzurra)
Tel. 0541/375858 – Fax 0541/375959



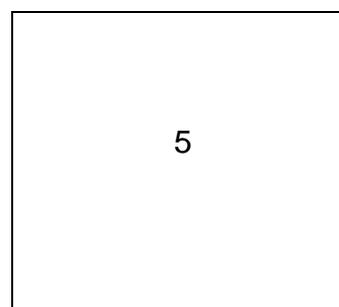
Via Grotta Rossa, 72
47900 Rimini
Tel. 0541/753329 – Fax 0541/767714



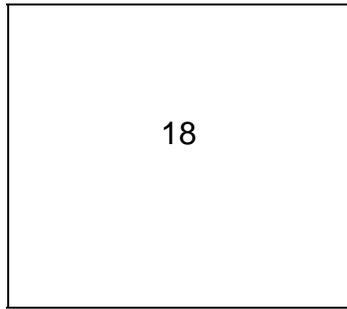
Via Sinistra del Porto, 82/a
47900 Rimini
Tel. 0541/56140 – Fax 0541/59791



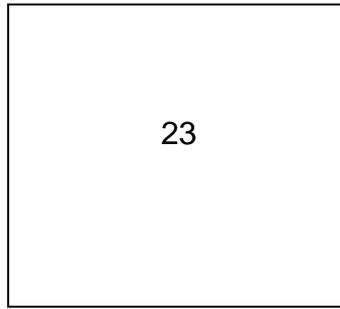
Via Coletti, 143
47900 Rimini (Rivabella)
Tel. 0541/28222 – Fax 0541/28932



Via San Salvador, 51
47812 Torre Pedrera (Rimini)
Tel. 0541/721720 – Fax 0541/722044

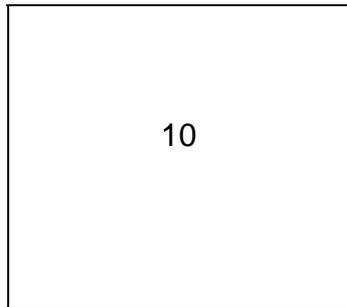


Via IV Novembre, 37
47900 Rimini
Tel. 0541/29217 – Fax 0541/57985

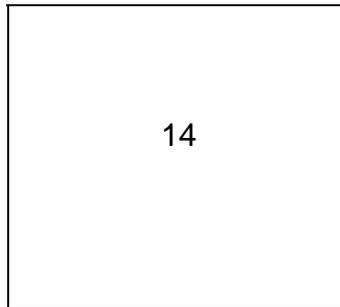


Via John Lennon, 3
47900 Rimini
Tel. 0541/736467 – Fax 0541/737576

Comune di Coriano

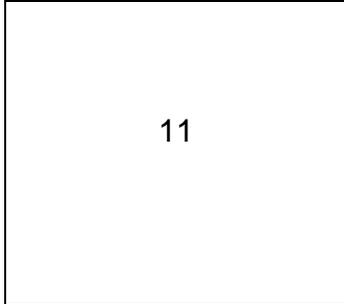


P.zza Gramsci, 1
47852 Ospedaletto (Coriano)
Tel. 0541/315837 – Fax 0541/658585



Via Martin Luther King, 23
47853 Coriano
Tel. 0541/658140 – Fax 0541/658008

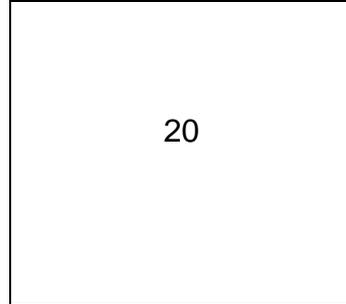
Comune di Riccione



Via Sicilia, 51
47838 Riccione (Fontanelle)
Tel. 0541/601898 – Fax 0541/606207

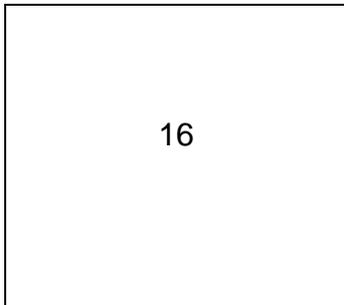


Via Emilia, 62
47838 Riccione (Alba)
Tel. 0541/643629 – Fax 0541/644308

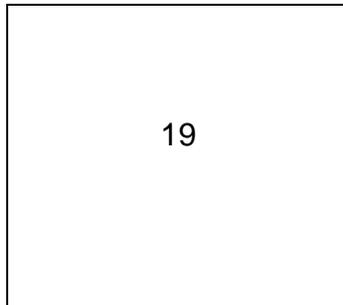


Via del Commercio, 2
47838 Riccione
Tel. 0541/600051 – Fax 0541/698413

Comuni di Misano Adriatico – S.Giovanni in Marignano - Morciano



Via Tavoleto, 3/a
47843 Misano Adriatico
Tel. 0541/615666 – Fax 0541/615934

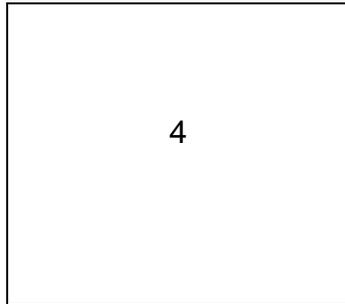


Galleria Marignano, 7
47842 S.Giovanni in Marignano
Tel. 0541/827012 – Fax 0541/827020

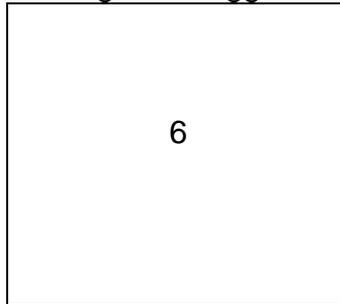


Via Roma, 59
47833 Morciano di Romagna
Tel. 0541/988305 – Fax 0541/857946

Comuni di Santarcangelo - Poggio Berni - Verucchio



Via Pascoli, 19
47822 Santarcangelo
Tel. 0541/625844 – Fax 0541/622754

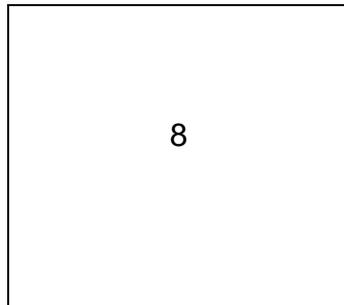


Via Santarcangiolese, 2890
47824 Poggio Berni
Tel. 0541/629044 . Fax 0541/688407

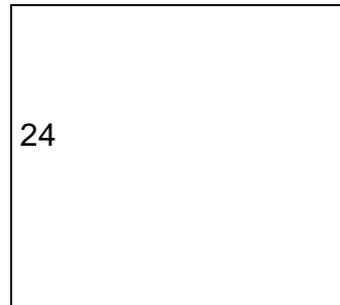


Via Tenuta Amalia, 1
47827 Villa Verucchio
Tel. 0541/671718 – Fax 0541/672899

Comuni di Borghi – Saludecio

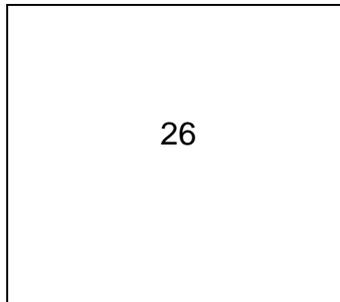


Via Provinciale Uso, 42
47030 Lo Stradone (Borghi)
Tel. 0541/947877 – Fax 0541/803091



Via S.Maria del Monte 635/C
47835 Saludecio
Tel. 0541/865312 – Fax 0541/856370

Comune di Cattolica



Via Ferri, 16
47841 Cattolica
Tel. 0541/833960 - Fax 0541/833476

Comuni di cui Banca Malatestiana gestisce il servizio di Tesoreria

Coriano
Morciano di Romagna
Saludecio
Gemmano
San Clemente